

Verona, 14/07/2017

COMUNICATO STAMPA

SEPARIAMO il GRANO dal LOGLIO

Per fare chiarezza su quanto apparso nei giorni scorsi su alcuni organi di stampa e socials, la società Terre e Tradizioni S.r.l. nella sua nuova ed attuale proprietà ritiene opportuno specificare che:

- 1) La registrazione delle denominazioni di grani antichi siciliani “Timilia” e “Maiorca” è pre-esistente all’acquisizione da parte nostra della società Terre e Tradizioni S.r.l. in stato di liquidazione poiché effettuata dalla vecchia e precedente compagine nelle persone di soci ed imprenditori **anche siciliani**. Queste persone sono le stesse che oggi, con atteggiamento quanto meno paradossale per non dire ipocrita, vestono i panni di paladini del libero mercato e della difesa degli agricoltori siciliani quando andrebbe invece chiesto loro, e non a noi, quali fossero le motivazioni che all’epoca li indussero a registrare le denominazioni suddette.
- 2) Le richieste di tutela delle denominazioni “Timilia” e “Maiorca” comunicate ad alcuni trasformatori e commercializzatori sono state inviate su mandato del liquidatore di Terre e Tradizioni S.r.l., come **atto dovuto e prassi** in questi casi.
- 3) Per quanto ci concerne, le richieste prima citate rientrano tra le iniziative che la nostra società ha messo in atto al solo scopo di **sensibilizzare fortemente tutti gli operatori della filiera** alla salvaguardia dell’origine e al mantenimento della purezza di questi grani antichi siciliani, a garanzia del consumatore contro ogni rischio di manipolazione o speculazione, attuale o futura.
- 4) Contrariamente a quanto in termini anche diffamatori è stato riportato da alcuni organi di stampa, la nostra società nella sua attuale proprietà non ha **MAI** chiesto a **NESSUNO** alcuna royalty per l’utilizzo delle denominazioni “Timilia” e “Maiorca”, tantomeno agli agricoltori siciliani dai quali acquistiamo le granelle sulla base di stabili contratti di fornitura riconoscendo prezzi anche superiori a quelli di mercato, in una logica di equa retribuzione e di maggior garanzia quanto a qualità e purezza del raccolto.
- 5) A dimostrazione finale delle intenzioni tutt’altro che vessatorie o speculative nei confronti di alcuno, la società Terre e Tradizioni nella sua attuale proprietà **ha offerto, a titolo gratuito**, la proprietà delle registrazioni delle denominazioni “Timilia” e “Maiorca” alla **Stazione Sperimentale di Granicoltura di Caltagirone**, ente pubblico con il quale ha in corso un’attività di ricerca, selezione e codifica dei grani antichi in purezza così come il **progetto di ricerca “Archimede”**, da essa finanziato, per lo studio scientifico sui micro nutrienti, primi fra tutti i polifenoli, contenuti nei grani antichi.

Con buona pace quindi di tutti gli “haters” a qualunque titolo e dei male informati che hanno infondatamente scaricato il proprio livore sui socials o diffuso notizie a dir poco inesatte quando non del tutto destituite di ogni fondamento, informiamo che il nostro unico e vero obiettivo è sempre stato quello di sollevare l’attenzione su **tutti i grani antichi siciliani**, “Timilia” e “Maiorca” in primis, auspicando che da questa rinnovata presa di coscienza si arrivi alla creazione ed al rispetto di regole condivise, oggi ancora mancanti, per il controllo, la protezione e la valorizzazione dal campo alla tavola di ciò che per noi è sempre stato e resterà un **patrimonio comune** su cui riconoscerci e non certo dividerci.

Per ultimo, per evitare che il nostro pensiero venga ancora distorto, questo pomeriggio, abbiamo esposto uno striscione al balcone dei nostri uffici con un messaggio inequivocabile.